



**NURSIND**  
**Sindacato delle Professioni Infermieristiche**  
**SEGRETERIA REGIONALE ABRUZZO**

Cell. 3381900113; 3294276514  
email: [nursind@abruzzo.it](mailto:nursind@abruzzo.it)  
pec: [abruzzo@pec.nursind.it](mailto:abruzzo@pec.nursind.it)

*Prot. N-ABR-006/2020*

*Pescara 07/04/2020*

Alla c.a.

**Dott.ssa Nicoletta Veri**  
Assessore alla Salute e alle Pari opportunità  
Regione Abruzzo  
[assessorato.salute@regione.abruzzo.it](mailto:assessorato.salute@regione.abruzzo.it)  
[protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it)  
[nicoletta.veri@crabruzzo.it](mailto:nicoletta.veri@crabruzzo.it)

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 attivazione USCA (Unità Speciale di Continuità Assistenziale)**

Gentilissimo Assessore,

la scrivente segreteria Regionale NurSind Abruzzo, appresa la buona notizia delle attivazioni delle **USCA** (Unita Speciale di Continuità Assistenziale) da parte delle ASL abruzzesi, letto e considerato il contenuto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 11 del 20.03.2020, istitutiva delle USCA ai sensi del D.L. 09.03.2020, n. 14 il quale all'Allegato A, e più precisamente il punto 5), che si occupa dei "Locali e dotazione dei medici", disponendo che le Aziende forniscano alle USCA un'auto aziendale e, ove possibile, un **collaboratore: infermiere/oss/autista**, ritiene che così articolata e declinata la previsione di un "collaboratore del medico", fa sì che la figura professionale dell'infermiere non solo viene **ingiustificatamente** e **immotivatamente** individuata come "collaboratore", e dunque non considerando la sua autonomia professionale quale "responsabile dell'assistenza", ma, soprattutto, viene creata, in maniera del tutto **illegittima** e **arbitraria**, una sorta di **incomprensibile equivalenza** di funzioni tra infermiere, oss e autista, professionalità che è, o dovrebbe essere notorio, **equivalenti non sono**, con evidente e altrettanto illogica corrispondenza e parità di attribuzione fra le tre figure, così creando una **indebita interscambiabilità** tra gli stessi, e ciò in aperta violazione di legge.

È del tutto evidente come l'Ordinanza in oggetto, per come scritta, abbia potuto creare confusione ad una lettura non attenta, tanto più che la stessa in argomento fa sì che non sia il medico dell'USCA che di volta in volta, e in ragione della specificità del caso concreto, scelga l'operatore che ritiene maggiormente idoneo e competente per fare fronte al caso specifico, ma sono le Aziende che forniscono, indifferentemente, non essendo previsto tra l'altro alcun criterio di ragionevole selezione,

un infermiere piuttosto che un OSS o un autista.

Si tratta di una scelta non solo incomprensibile ma del tutto illogica e viziata per eccesso di potere laddove pretende non solo di attribuire alla figura dell'infermiere quella di collaboratore del medico, secondo la vecchia e legislativamente superata logica ancillare dell'ausiliarietà della professione infermieristica a quella medica, ma anche e soprattutto, come già sottolineato, laddove rende sovrapponibili, e dunque interscambiabili, le suddette figure professionali, del tutto diverse tra loro per competenze, profili professionali, mansioni, livelli contrattuali come quelle dell'infermiere, dell'oss e dell'autista.

È opportuno ricordare come il reclutamento del personale medico sia avvenuto tramite un bando che prevedeva un compenso orario di 40€ (compenso giustamente maggiore rispetto all'attività ordinaria) e una copertura assicurativa per gli infortuni derivanti dall'incarico assegnato.

Tutto questo crea una sperequazione tra le figure professionali coinvolte oltre che un danno alla professionalità degli infermieri, pertanto, la scrivente O.S.

### **CHIEDE**

l'apertura di un bando per il reclutamento delle figure richieste infermiere, oss, autista prevedendo una retribuzione congrua per le tre figure professionali (rispettivamente 30€/h, 20€/h e 18/) e un'assicurazione per gli infortuni derivanti dall'incarico assegnato.

Sicuri di un tempestivo e positivo riscontro e disponibili ad un incontro urgente per approfondire le tematiche dell'emergenza COVID-19, salutiamo cordialmente.

**Coordinamento Regionale**  
**(firmato)**